



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

LICEI STATALI

LINGUISTICO – MUSICALE - SCIENZE UMANE

“F. ANGELONI”

Ex “Istituto Magistrale”

SCUOLA POLO DE.U.R.E

.Via C. Battisti, 100 – 05100 TERNI telefax 0744/300703

C.F.80051150557¹

E- mail: trpm01000q@istruzione.it

PIANO ANNUALE DI CLASSE - PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

CLASSE: 3 M- Liceo MUSICALE MATERIA:STORIA DELLA MUSICA PROF. FRANCESCHINI Irene

1. Rilevamento dei livelli di partenza delle competenze disciplinari

Competenze disciplinari	Livelli di partenza						
	Eccellente	Ottimo	Buono/ Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Gravement e insufficiente
- organicità e elaborazione del contenuto - utilizzo consapevole del linguaggio specifico			4	5	2	3	
Strumenti utilizzati	Test con domande aperte e /o a completamento Ascolto in classe e commento scritto di una breve composizione corale						

2. Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate

Tipo di intervento	Periodo
• lezione partecipata e commento di ascolti condotti in classe	In itinere
• Corsi di recupero	Su decisione del C.d.C. (dopo scrutini e/o dopo altre decisioni collegiali)

3. Contenuti TEMA INTERDISCIPLINARE : LO SPAZIO

Il programma del secondo biennio prevede il passaggio da una visione della materia solo in funzione dei generi, delle forme e degli stili ad una visione invece diacronica della storia dalle origini ai giorni d'oggi.

Modulo 1 SETTEMBRE 2016 Dalla tradizione orale alla tradizione scritta: Elementi principali della civiltà musicale greca. Le fonti primarie e secondarie.	Trimestre
---	-----------

<p>Modulo 2 OTTOBRE 2016</p> <p>MUSICA PER PREGARE:</p> <p>Dalla monodia liturgica cristiana al canto gregoriano.</p> <p>I riti liturgici e l'unificazione, la grammatica della musica, la convivenza di tradizione orale e scritta, le grandi innovazioni del IX Secolo, i tropi e le sequenze.</p> <p>Creazione in classe di un power point riassuntivo ai fini di realizzare un <u>LAVORO INTERDISCIPLINARE</u> audiovisivo con TEC.</p>	
<p>Modulo 3 NOVEMBRE 2016</p> <p>La musica devozionale in Spagna , la lauda e il dramma liturgico in Italia</p> <p>MONODIA MEDIOEVALE NON LITURGICA: i trovatori e trovieri.</p> <p>La nascita della notazione musicale e Guido d'Arezzo.</p>	
<p>Modulo 4 NOVEMBRE – DICEMBRE 2016</p> <p>LA POLIFONIA E LA NASCITA DELLA NOTAZIONE RITMICA</p> <p>Ars antiqua e la Scuola di Notre Dame. Leoninus e Perotinus: nasce la figura del compositore</p> <p>Ars nova francese e italiana, la musica mensurale e le nuove forme</p> <p><u>Modulo interdisciplinare con TAC</u></p>	
<p>Modulo 5 GENNAIO 2017</p> <p>LE GRANDI CATTEDRALI DELLE FIANDRE E LA MUSICA</p> <p>I compositori fiamminghi, le relazioni tra musica e matematica, storia di meccanismi cervellotici in musica.</p> <p><u>Il concetto di SPAZIO in musica (argomento interdisciplinare):</u></p> <p>La polifonia, lo spazio architettonico rinascimentale prende forma nel linguaggio musicale.</p> <p>La figura del musicista professionista nelle corti umanistiche: il mecenatismo</p> <p>Nascita della stampa musicale</p>	Pentamestre
<p>Modulo 6 FEBBRAIO 2017</p> <p>MUSICA PER RICREARSI: IL MADRIGALE</p> <p>La musica nella basilica di san Marco a Venezia</p> <p>Lo sviluppo della musica strumentale, le funzioni, le prime fonti, la stampa e le intavolature</p>	
<p>Modulo 7 MARZO 2017</p> <p>RIFORMA E CONTRORIFORMA: mutamenti funzionali e nel linguaggio della musica nella liturgia</p> <p>Pierluigi da Palestrina, vita e opere. Analisi e ascolto guidato di opere esemplificative dell'importante repertorio palestriniano sia sacro che profano</p> <p>La riflessione teorica cinquecentesca Zarlino e Galilei</p>	
<p>Modulo 8 APRILE 2017</p> <p>PAROLA E MUSICA: il madrigale cinquecentesco.</p> <p>La figure di Marenzio e Gesualdo da Venosa.</p>	
<p>Modulo 9 MAGGIO 2017</p> <p>LA TENDENZA ALLA RAPPRESENTATIVITÀ: i precedenti e i primordi del teatro musicale.</p> <p>Le prime opere in musica e la nascita dell'oratorio, Monteverdi e Carissimi</p>	

4. Metodologie

- Alternanza lezione frontale e partecipata

- Approccio problematico e dialogico.
- Ascolti guidati.
- Discussione sul materiale analizzato e stesura dello schema concettuale
- Utilizzo delle tecnologie informatiche e/o multimediali
- Costruzione di powerpoint
- Approfondimento di temi-chiave con ricerche, relazioni individuali e lavori di gruppo
- Inizio lezione con domande flash sugli argomenti connessi per continuità e collegamenti
- Avvio all'autovalutazione

5. Strumenti didattici

- Libri di testo
- Fotocopie, riviste, testi della biblioteca di integrazione
- Materiale storiografico
- Internet
- Schemi, schede, mappe concettuali, power point
- CD E DVD
- Partiture musicali

6. Verifica e valutazione

a) Verifiche formative

Tipologia	riflessione parlata, interventi brevi e di raccordo, domande flash, controllo e correzione compiti, osservazione del comportamento e della partecipazione all'attività educativa e didattica
Criteri:	pertinenza, acquisizione delle conoscenze, correttezza espressiva, analisi e sintesi, argomentazione, partecipazione attiva
Obiettivi	cogliere il livello di acquisizione dei contenuti e del metodo di lavoro

b) Verifiche sommative

Tipologia	Interrogazioni ad ampio raggio; questionari; approfondimenti tematici; riflessione argomentata, sintesi, esercizi applicativi, test, relazioni, interpretazione di testi e/o documenti, verifiche scritte semistrutturate.
Criteri	Conoscenza dei termini e dei contenuti; capacità di analisi, di sintesi, di interpretazione di fatti e documenti; capacità di collegamento; lessico preciso ed adeguato; esposizione chiara e corretta; organicità; coerenza e rigore; partecipazione attiva.
Quantificazione	una prova orale e due scritte nel trimestre, tre prove scritte e due orali nel pentamestre, una prova orale deve essere il risultato di tre valutazioni sistematiche

Terni, 10 novembre 2016

Firma del docente
Irene Franceschini